

Panificio Lamon

*L*amon è un ridente paese delle montagne bellunesi. Tanto importante e rinomato quanto ricco di riservatezza. Internazionale la sua notorietà come “terra del fagiolo”.

Ma queste due righe che scrivo sono per far risaltare un panificio che ho scoperto da poco a Fiera di Primiero. Pur in centro di Fiera sulla porta del negozio interessato spicca una grande scritta: panificio Lamon.

Mi sono fermato perché trattenuto da una insolita e strana ressa di clienti che in fila sulla strada attendevano di poter entrare.

Uno della fila, vedendomi incuriosito, mi spiega che anche lui ha in mano il biglietto ritirato per il turno di entrata. È in fila perché attirato dal passa parola di amici e conoscenti.

Con entusiasmo e credibilità gli hanno parlato di un pane speciale. Molto buono e ricco di gusti e proprietà particolari. È un pane – semplifica l'interlocutore – che per il profumo fragrante che emana attira anche i passanti più distratti ed è affidabile so-

prattutto per la serietà delle persone che lo lavorano e lo servono.

Ti ringrazio, non tanto perché hai messo anche me in fila tra i clienti, ma soprattutto perché anch'io lavoro nel “panificio celeste”: sono chiamato a “consacrare” il Pane del Cielo e a offrirlo con entusiasmo insieme alla Parola di Dio.

Lo mangio per trasformarlo in vita fraterna e comunitaria. Diventa fragranza che attira alla Casa di Dio, è profumo di amore vero che raduna i dispersi e definisce “beati tutti gli invitati alla Mensa del Signore”.